

INCONTRO CON GLI ASSESSORI

## Sala su Majorino «Con lui lavorerei bene»

di **Elisabetta Soglio**

a pagina 4

# Sala: «Majorino? Lavorerei bene con lui»

«Siamo complementari». L'incontro con alcuni esponenti di giunta, consiglieri e società civile Pisapia a Sel: non spaccate il centrosinistra. E spunta l'opzione De Cesaris se si ritirasse l'assessore

Ne aspettavano una cinquantina, sono arrivati quasi il doppio. Sei assessori comunali (Franco D'Alfonso, Marco Granelli, Pierfrancesco Maran, Cristina Tajani, Chiara Bisconti, Daniela Benelli) e alcuni esponenti della società civile: da Aldo Bonomi a Maria Grazia Guida, da Bruno Tabacci a Ada Lucia De Cesaris. Nella sala si vedono anche alcuni consiglieri comunali, tra cui Andrea Fanzago, Elisabetta Strada, Marco Cormio, Natale Comotti e Anna Scavuzzo; alcuni presidenti di zona come Fabio Arrigoni e Beatrice Uguccioni; il consigliere regionale Fabio Pizzul e poi rappresentanti di vari mondi, a partire da quello della cooperazione e del sociale, chiamati qui dagli assessori che hanno fatto il passaparola.

Tutti, ieri sera, al Circolo de Amicis per il primo incontro ufficiale con Giuseppe Sala,

ormai certo candidato alle primarie. Al fianco del commissario di Expo siedono D'Alfonso e Bisconti: si presenta e racconta il suo percorso lavorativo che era partito nel privato ed è continuato nel pubblico come dg di Letizia Moratti: «E lo rifarei anche perché è stato il servizio di un tecnico alla sua città e poi questo passaggio mi ha portato a Expo». Da manager alla full immersion di Expo: «Cinque anni che ti aiutano a sviluppare comunque un senso politico». E ora la disponibilità a candidarsi: «Una scelta di campo precisa, perché non vogliamo un altro ventennio di centrodestra».

Sala risponde alle domande del pubblico. Gli chiedono cosa pensa di Majorino: «Mi pare complementare a me, lavorerei con lui con grande tranquillità». Poi plaude ai cinque

anni di buon governo della giunta Pisapia, ribadisce che intende rivolgersi al perimetro del centrosinistra e insiste sulla «passione per le grandi sfide che vinci insieme alla gente, come accaduto con Expo». Il commissario, che ha annullato la vacanza organizzata per il periodo natalizio, non presenta un programma, ma invita a partire dalla «grande occasione della città metropolitana» e poi elenca la casa, le periferie e il lavoro, l'ambiente e la semplificazione della macchina comunale. Ma servono risorse: «Ce ne sono di pubbliche, ma dobbiamo aggregare anche quelle private perché oggi Milano è competitiva».

Il nodo delle primarie, intanto, rimane. Ieri il sindaco Giuliano Pisapia ha ribadito che «sono un momento di confronto dove ognuno è libero. Questo è il bello di questa

amministrazione e di un sindaco che non impone nulla a nessuno». Poi l'auspicio convinto del sindaco gentile: «Quello che è importante e su questo c'è un impegno, è che superate le primarie tutti insieme si continui un'esperienza che è stata importante per la città». E il possibile passo indietro di Sel? «Io spero di no», ha commentato il sindaco. Pierfrancesco Majorino annuncia che presenterà la sua possibile squadra ancora prima delle primarie, ma continuano le pressioni per un suo ritiro. E se alla fine l'assessore al Welfare dovesse chiamarsi fuori, potrebbe esserci un nuovo colpo di scena: la discesa in campo di un altro candidato. Circola il nome di Ada Lucia De Cesaris: l'interessata non smentisce.

**Elisabetta Soglio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● Ada Lucia De Cesaris (nella foto in alto), ex vicesindaco, potrebbe candidarsi nel caso in cui Pierfrancesco Majorino decidesse di ritirarsi. Intanto ieri sei assessori, tra cui Marco Granelli (sopra), hanno partecipato a un incontro con il candidato Giuseppe Sala

### I candidati



**Faccia a faccia**

Giuliano Pisapia, sindaco di Milano, e Giuseppe Sala, in corsa per Palazzo Marino

